

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLC-CGIL

SLP-CISL

UIL poste

FAILP-CISAL

CONFSAL-COM.NI

FNC UGL COM.NI

Roma, 16 marzo 2020

Oggetto: Comitato di Crisi del 15 marzo 2020

Nella riunione di ieri sera del Comitato di Crisi per gestione del rischio Coronavirus, in via preliminare, sono stati rappresentati gli aggiornamenti legati all'evoluzione della situazione con riferimento sia allo scenario nazionale generale che all'impatto su Poste.

La discussione è stata focalizzata soprattutto sull'implementazione delle misure di prevenzione negli ambienti di lavoro previste dal Protocollo del 14 marzo 2020, in relazione alle quali l'Azienda sta producendo il massimo sforzo per il relativo approvvigionamento, nonostante le oggettive difficoltà legate alla scarsità dell'offerta e all'eccesso di domanda (specie per quanto riguarda le mascherine), nella consapevolezza che lo svolgimento delle attività lavorative possa avere luogo esclusivamente al sussistere delle condizioni di sicurezza previste dal Protocollo citato.

In tal senso, di seguito le misure definite, tra cui in particolare evidenziamo l'impegno all'imminente completamento degli interventi di pulizia su tutti i CS e l'acquisizione, entro mercoledì 18 marzo p.v., di una rilevante fornitura di mascherine.

Restano confermati gli impegni assunti con le precedenti comunicazioni.

Ulteriori misure definite

PCL

Presidio minimo essenziale per la continuità del servizio.

Rimodulazione su tutti gli ambiti organizzativi degli orari di lavoro con omogenea applicazione su 5 giorni settimanali per 7h e 12.

Sul recapito, non appena possibile, verrà previsto l'ingresso scaglionato dei PTL nei centri, al fine di evitare concentrazioni all'interno dei medesimi, con consequenziale avvio della messa in gita. Tale azione è assolutamente cruciale nelle more dell'arrivo delle mascherine, al fine di prevenire situazioni di interazione a distanza inferiore al metro. Ovviamente quanto sopra – scaglionamento e allungamento dei tempi dovuto alla mancanza di parallelismo - comporterà un ulteriore contenimento della forza lavoro

Poste Italiane SpA

00144 ROMA (RM) Viale Europa 175 F (+39) 0659587979

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

Laddove l'attività del PTL comporti interrelazione con la clientela dovranno essere previsti i dispositivi che assicurino lo svolgimento del servizio in sicurezza.

Sugli stabilimenti, la rimodulazione dell'attività lavorativa, il monitoraggio dei processi operativi e soprattutto la maggiore disponibilità di spazio, come confermato dalla Linea, consentono il rispetto della distanza minima tra gli addetti prevista dal Protocollo del 14 marzo e, unitamente alla fornitura di guanti e gel igienizzante, consentono lo svolgimento della prestazione in sicurezza.

MP

Entro 24 ore, completamento della messa in opera delle linee di sicurezza negli Uffici Postali al momento sprovvisti, pari a 350.

Velocizzazione del piano di sanificazione degli uffici: verranno effettuate 600 sanificazioni al giorno, con conseguente chiusura a rotazione degli uffici interessati dall'intervento.

Fornitura a stretto giro presso tutti gli uffici di materiale utile a favorire la continua igienizzazione delle postazioni di lavoro, anche al di fuori degli interventi schedati.

Per MP, resta ovviamente confermato l'impegno allo svolgimento degli interventi di pulizia quotidiana prima dell'ingresso in servizio, come condizione essenziale affinché venga resa la prestazione in sicurezza.

E' stato completato l'acquisto dei bagni chimici (ad uso del personale esterno, es: fornitori, come previsto dal Protocollo del 14 marzo u.s.) e avviata l'installazione in sito, con programma di perfezionamento ad inizio prossima settimana

Si procederà, inoltre, alla redazione e formalizzazione entro domani di un nuovo aggiornamento integrativo al DVR che tenga esplicitamente conto delle misure previste dal Protocollo del 14 marzo u.s.;

Con particolare riguardo alle province di Bergamo e Brescia, sono in corso valutazioni circa una razionalizzazione delle attività particolarmente colpite dall'emergenza.

Infine, da domani sarà attivo il numero verde a disposizione dei lavoratori per richiedere informazioni sull'emergenza in corso. Il servizio sarà attivo da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 16.00.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Cordiali saluti

Pierangelo Scappini
Il Responsabile
(originale firmato)